

# Pane fragrante nel cesto

Sulla tavola da pranzo domina il pane nel cesto; appena cotto nel forno è segno della totale disponibilità per chiunque è invitato a far famiglia. La voce della sua fragranza dice a tutti e a ciascuno: mangiami.

La fame è il tuo diritto a mangiarlo. Il pane quotidiano ogni giorno è lo stesso pane; anche se assume forme diverse, rimane sempre pane.

Chi non conosce il pane?... Fin dalla nascita, ancor prima che spuntino i primi dentini, lo si conosce, lo si gusta... lo si mangia. E chi meglio di chi lo mangia può dire lo conosco?

Lo conosco!? Chi conosce qualcuno, man mano che ne ripete l'incontro, tende a perderne l'interesse... fino ad arrivare a non frequentarlo più, giustificandosi: già lo conosco.

Il pane... lo frequenti con i denti tutti i giorni e più volte al giorno. Eppure, di fronte alla fragranza del cesto, non ti sento mai dire: già lo conosco. Anzi, m'accorgo che più lo conosci, meglio lo vuoi conoscere.

È per la tua fame, per il tuo appetito ogni giorno nuovi che puoi gustare la novità giornaliera del pane. Lo stesso pane ti è sempre nuovo per la tua rinnovata fame.

Il pane non lo sa; ma è vero che, mangiato da me e da te, cresce di grado: diventa uomo.

Lo sai che Gesù, pane vivo, si fa mangiare perché diventiamo Lui, pane mangiabile?

Lo sai che tu ed io siamo cotti nel forno dell'amore di Dio?

Lo sai che se viviamo l'un per l'altro la disponibilità del pane, mostreremo credibile ed appetibile la presenza di Gesù?!

È lui la fragranza per la fame del mondo.